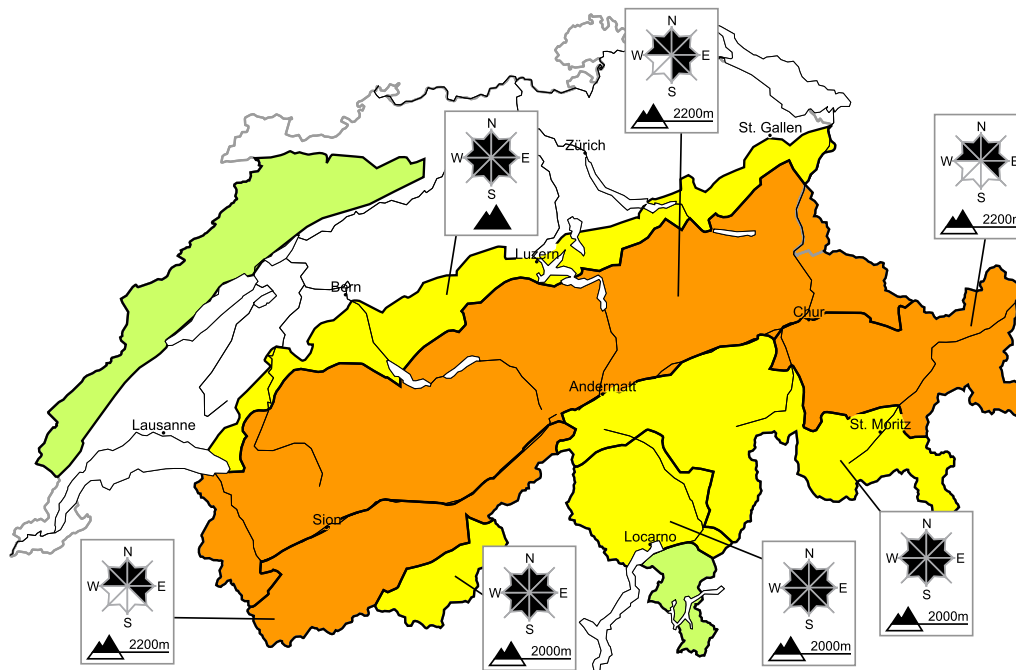


In quota in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 18.2.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 18.2.2022, 17:00

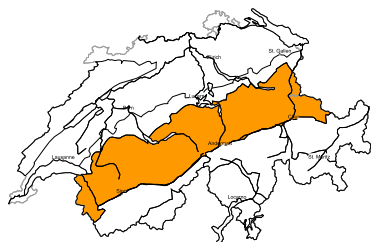
Pericolo valanghe

aggiornato al 18.2.2022, 08:00



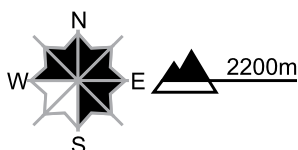
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi ultimi in alcuni punti possono facilmente subire un distacco, soprattutto nelle zone marginali. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ombreggiati. Ciò soprattutto al di sopra dei 2000 m circa sul versante nordalpino occidentale.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Il tempo sarà molto mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. In alcune zone, le valanghe bagnate possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Attenzione sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

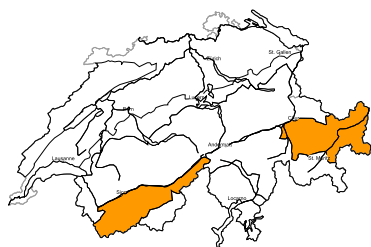
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

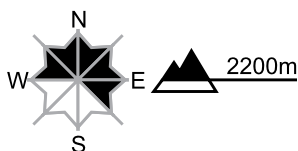
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione è leggermente più favorevole.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Questi ultimi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in quota.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

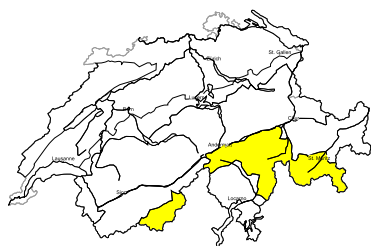
Valanghe bagnate

Il tempo sarà molto mite. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. In alcune zone, le valanghe bagnate possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Attenzione sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

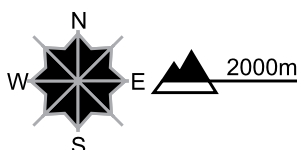
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

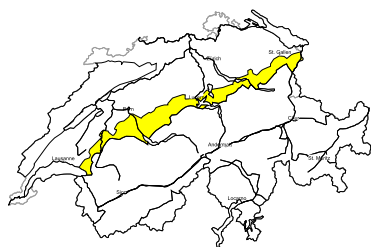
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate umide e bagnate.

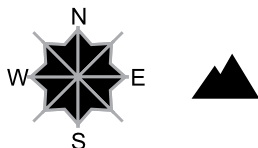
regione D

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate

Punti pericolosi

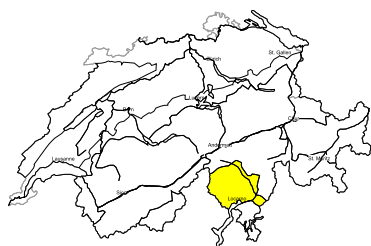


Descrizione del pericolo

Venerdì il tempo sarà molto mite. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

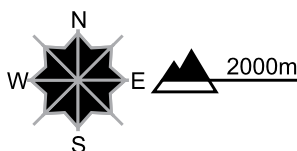
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

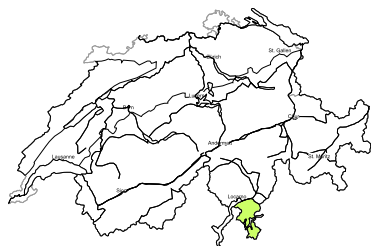
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ripidi esposti a nord. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate umide e bagnate.

regione F

Debole, grado 1

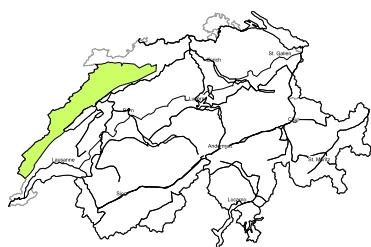


Problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali al di sopra dei 1800 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione G

Debole, grado 1



Valanghe bagnate

Isolati punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.2.2022, 17:00

Manto nevoso

Con la pioggia, dal Vallese al versante nordalpino fino al nord e centro dei Grigioni il manto nevoso si è umidificato fino ad altitudini comprese tra i 2000 e i 2200 m circa. Alle quote inferiori e nei punti scarsamente innevati, in alcuni casi il manto è diventato completamente fradicio. Soprattutto sul versante nordalpino e nel Basso Vallese sono state osservate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, che nelle regioni occidentali hanno interessato in alcuni casi gli strati più profondi del manto raggiungendo a livello isolato anche grandi dimensioni. Con la fine della pioggia l'attività di valanghe bagnate diminuirà.

In quota il vento proveniente da ovest ha causato la formazione di accumuli di neve ventata in alcuni casi anche spessi, che per il momento sono ancora instabili.

Il problema di neve vecchia che si registra dal sud del Vallese, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni deve continuare a essere valutato con attenzione viste le attuali temperature elevate e le deboli precipitazioni. Le valanghe possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est poco frequentati. A livello isolato le valanghe possono raggiungere anche grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di giovedì, 17.02.2022

Nelle regioni occidentali e settentrionali il cielo è stato per lo più coperto con precipitazioni a tratti. In molte regioni il limite delle nevicate si è collocato in una fascia compresa tra i 1800 e i 2200 m. In Ticino e nel sud dei Grigioni il tempo è stato parzialmente soleggiato e per lo più asciutto.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino occidentale, nord del Vallese: dai 15 ai 30 cm
- Alpi Glaronesi, Alpstein: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino, sud del Vallese, Prettigovia: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Nel Giura sono caduti dai 15 ai 30 mm di pioggia.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali, +3 °C nel Vallese e nei Grigioni e +5 °C sul versante sudalpino centrale

Vento

Nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso, proveniente da sud ovest a ovest; altrove da moderato a forte, soprattutto in quota, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a venerdì, 18.02.2022

Durante la notte le precipitazioni cesseranno anche nelle regioni orientali e in seguito ci saranno schiarite. Eccezion fatta per alcuni addensamenti di nubi medio-alte nelle regioni settentrionali, nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato e caratterizzato da temperature molto miti.

Neve fresca

Nelle regioni nord orientali ancora pochi centimetri al di sopra dei 2000 m circa

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +7 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle sud orientali, con soglia dello zero termico collocata a 3000 m

Vento

Nelle regioni settentrionali e in quota ancora vento forte, in rotazione da nord ovest a sud ovest

Tendenza sino a domenica, 20.02.2022

Le temperature saranno molto più rigide. Sabato a nord nevicherà fino a bassa quota. Dopo una pausa tra le precipitazioni, domenica nevicherà nuovamente. Il limite delle nevicate salirà oltre i 1000 m. Complessivamente, nelle regioni settentrionali si prevedono dai 15 ai 30 cm circa di neve fresca. Il pericolo di valanghe asciutte deriverà sempre più spesso dalla neve fresca ventata. Con il raffreddamento, il pericolo di valanghe bagnate diminuirà nettamente. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato e per lo più asciutto. Il pericolo di valanghe diminuirà.